

Determinazione Dirigenziale

N. 1540 del 28/09/2018

Classifica: 002.07

Anno 2018

(6907395)

<i>Oggetto</i>	GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE A BANDA LARGA DELL'AMMINISTRAZIONE METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A LINKEM SPA. CIG ZBA250CA24
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Jurgen Assfalg
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2018	19645	0	€ 48.495,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- Con DGP n. 308 del 27/09/2005 è stato approvato un Accordo di Programma, poi pubblicato su B.U.R.T. n. 40 del 05/10/2005, tra la Provincia di Firenze (oggi Città Metropolitana di Firenze) e le Comunità Montane “Mugello” e “Montagna Fiorentina” (oggi Unioni di Comuni “Mugello” e “Valdano e Valdisieve”) per la realizzazione e gestione della rete infrastrutturale a banda larga, a mezzo procedura di appalto concorso;
- con DGP n. 210 del 13/06/2006 è stata ratificata la decisione del Comitato di vigilanza dell’Accordo di Programma in base alla quale veniva “conferito espressamente alla Comunità Montana della Montagna Fiorentina il ruolo di stazione appaltante e dunque il compito di assumere gli atti di aggiudicazione definitiva dell’appalto-concorso e di stipula del contratto, rimanendo in capo alla Provincia gli ulteriori compiti di cui all’art. 6 dell’Accordo stesso”;
- con Determinazione n. 356 del 17/07/2006 della Comunità Montana “Montagna Fiorentina” si è provveduto all’aggiudicazione definitiva dell’appalto concorso per la progettazione e fornitura di beni e servizi rete a banda larga al Raggruppamento Temporaneo di Impresa Infracom Italia S.p.A. capogruppo e Multilink Toscana S.p.A., Selex Communication S.p.A., Amtec S.p.A., Siemens S.p.A. imprese mandanti, alle condizioni del relativo schema di capitolato d’oneri e per un importo complessivo lordo di €. 5.690.703,12;
- a seguito di richiesta da parte del Concessionario, in data 27/06/2008, con comunicazione prot. n. 278033/2008 della Provincia di Firenze, è stata autorizzata la messa in esercizio dell’infrastruttura, con decorrenza 01/07/2008;
- con contratto in data 06/07/2010 n. 623 di repertorio è stato formalizzato l’affidamento al predetto RTI a firma della Comunità Montana “Montagna Fiorentina” e della Provincia di Firenze, con scadenza 17/07/2015;

Premesso inoltre che:

- nell’ambito della riprogrammazione dell’APQ “Infrastrutture Patti Territoriali e Sviluppo Locale – Protocollo Aggiuntivo”, approvato con DGR n. 392 del 04/06/2007, sono state previste ulteriori risorse per l’estensione della rete suddetta, in quanto il primo intervento realizzato nell’ambito della diffusione del servizio di connettività a banda larga, pur interessando ampie zone del territorio delle CC.MM. della Montagna Fiorentina e del Mugello, non lo copre integralmente e non è idoneamente interconnesso con gli altri ambiti del territorio provinciale;
- con Delibera di Giunta Provinciale n. 118 del 30/04/2009, preso atto che l’Amministrazione, su indicazione del Comitato di Vigilanza, aveva richiesto al RTI concessionario della rete sul territorio delle CC.MM. l’elaborazione di una proposta di estensione in grado di consentire l’implementazione dell’area di copertura, è stato approvato il relativo progetto prodotto da Infracom Italia S.p.A. quale mandataria del R.T.I. aggiudicatario del primo intervento;
- con contratto n. 24 di repertorio, stipulato in data 22/04/2011 con Infracom Italia s.p.a., è stato formalizzato l’affidamento della realizzazione e gestione della estensione della rete a banda larga realizzata nel territorio delle Comunità Montane del Mugello e della Montagna Fiorentina, con scadenza 17/07/2015;

Premesso, altresì che:

- attraverso un terzo intervento si è inteso realizzare il completamento della copertura del territorio di competenza dell'Amministrazione Provinciale. Quest'ultimo intervento interessa i Comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa), prevedendo l'erogazione del servizio di connettività a banda larga sia all'utenza residenziale che alle attività produttive oltre che alle postazioni infomobilità rientranti nell'area di copertura;
- con DGP n. 458 del 14/12/2006 è stato pertanto approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Firenze ed i Comuni di Barberino Val d'Elsa, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa per la condivisione delle procedure relative all'intervento territoriale di realizzazione e gestione della rete a larga banda;
- con DGP n. 496 del 27/12/2006 è stato approvato un primo schema del capitolato; l'appalto è stato quindi in ultimo aggiudicato con DD n. 2957 del 29/12/2008;
- con contratto n. 21428 di repertorio stipulato in data 26/10/2010 con Infracom Italia s.p.a., è stato formalizzato l'affidamento della realizzazione e gestione di una rete a banda larga realizzata nei comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina, con scadenza 17/07/2015;

Ricordato che:

- con nota del 24/01/2012, assunta al Protocollo della Provincia in data 08/02/2012 al n. 0064104/2012, la società Infracom Italia Spa comunicava di aver ceduto il ramo di azienda "Wireless Toscano" alla società Linkem Spa, con sede in Milano (MI), via Pietro Mascagni n.14;
- per effetto della citata cessione di ramo d'azienda, la società Linkem Spa è subentrata nella gestione in concessione della rete a banda larga di cui al contratto rep. n. 623 del 06/07/2010;

Ricordato altresì che:

- il secondo ed il terzo intervento sono stati progettati in maniera complementare rispetto al primo, così configurando la rete derivante dalla somma dei tre interventi quale un'unica entità da un punto vista sia strutturale che funzionale;
- la separazione a livello geografico non è praticabile perché risultano a comune fra le due reti le componenti centrali ed alcune componenti della rete di trasporto;
- la separazione dei diversi livelli della rete – accesso da una parte e trasporto dall'altra – richiederebbe la definizione di complessi strumenti di regolazione che esulano dalle competenze e dalle conoscenze di un ente locale;
- prevedendo il capitolato per la realizzazione dell'intervento la possibilità di estendere il contratto di concessione per ulteriori 3 anni, con Determinazione n. 335 del 07/03/2016, in ultimo, si procedeva con l'estensione temporale per ulteriori tre anni;

Ricordato infine che

- con determinazione a contrattare n. 2018/1066 del 02/07/2018 si disponeva l'avvio di una procedura aperta per l'individuazione del nuovo concessionario;
- la predetta concessione è scaduta il 17/07/2018;
- tenuto conto della più recente giurisprudenza, che consente invece la cosiddetta "proroga tecnica", cioè finalizzata e strettamente connessa all'espletamento di una gara (Consiglio di Stato, sez. V, 7 aprile 2011, n. 2151), e vista la disponibilità del concessionario, con determinazione dirigenziale n. 1164 del 17/07/2018 è stata disposta la proroga tecnica fino al 30/09/2018;

Stimato che, in esito alla procedura aperta sopra richiamata, la consegna al nuovo concessionario possa concretizzarsi entro il 31/12 c.a.;

Considerato che, nelle more dell'esperimento della procedura, è comunque necessario garantire la continuità del servizio pubblico di connettività per le utenze servite dalla rete infrastrutturale a banda larga di cui trattasi, per il periodo 01/10/2018 – 31/12/2018;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 6 co. 1 del D.Lgs. 01/08/2003 n. 259, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, non possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate;

Atteso pertanto che occorre affidare ad un operatore di telecomunicazioni la gestione e la manutenzione della rete al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici erogati attraverso la rete stessa, per il limitato periodo sopra indicato;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in particolare all'art. 63 co. 2 lett. b) p.to 2, ai sensi del quale è ammissibile il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando *"i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico"*, in quanto la concorrenza risulta assente per motivi tecnici per il fatto che *"non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli"*;

Viste le linee guida ANAC n. 4 e n. 8, in ordine rispettivamente alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, ed al ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili;

Rilevato che, come precisato dall'Autorità, il rispetto dell'obbligo di rotazione *"espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente"*, così come *"il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario"*, qualora oggetto dell'affidamento sia *"una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi"* di quello immediatamente precedente; in tali casi *"La stazione appaltante [che intenda procedere al reinvio] motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (...omissis.)"*

Rilevato che, per quanto attiene ad affidamenti non ex novo la stessa Autorità, riconoscendo che *"l'emancipazione da un fornitore di un prodotto e/o servizio può comportare costi elevati"* indica nel contempo, quale elemento di base per il legittimo reiterarsi del rapporto in essere, il rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, così che *"il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti."*

Valutato che il trasferimento dell'infrastruttura ad altro operatore (*resourcing*) per il periodo strettamente necessario all'espletamento della procedura aperta comporterebbe sia per l'Amministrazione che per l'operatore entrante oneri aggiuntivi connessi allo svolgimento delle attività di presa in carico e rilascio dell'infrastruttura a breve distanza di tempo;

Valutato inoltre che i tempi tecnici per la consegna ed il trasferimento degli impianti non sono comunque compatibili con il limitato periodo di tempo stimato per l'espletamento della procedura aperta;

Verificato quindi che sussistono le condizioni per procedere con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. b) p.to 2) del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che, in ragione delle mutate condizioni in termini di domanda e offerta dei servizi di telecomunicazioni, è incrementata l'incidenza degli oneri di gestione, condizionando negativamente la sostenibilità economica;

Dato atto che, pertanto, con nota prot. n. 2018/0042829 del 18/09/2018 è stato richiesto al Concessionario

di quantificare gli oneri per la gestione del servizio fino al 31/12/2018;

Vista quindi la nota del 28/09/2018, con la quale il Concessionario ha accettato l'esecuzione del servizio per un corrispettivo di Euro 39.750,00 oltre IVA;

Valutato tale importo congruo, tenuto anche conto dei corrispettivi previsti dal capitolato posto a base di gara per la procedura aperta attualmente in fieri, approvato con determinazione a contrattare n. 1066 del 02/07/2018 e successivamente rettificato con determinazione n. 1241 del 30/07/2018;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità ed adeguatezza, che si ritengono rispettati;

Richiamati inoltre i principi di libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, che si ritengono comunque rispettati attraverso l'esperimento della procedura aperta in corso di svolgimento;

Atteso che l'affidamento di cui trattasi risulta necessario per garantire la continuità dell'azione amministrativa, in conformità del principio di buon andamento dell'azione stessa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione;

Precisato che, fatte salve le condizioni economiche come sopra riportate, alla gestione in continuità della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze oggetto del presente provvedimento si applicano le altre previsioni del previgente disciplinare;

Ritenuto quindi, per garantire la continuità nell'erogazione del servizio di connettività per le utenze interessate, affidare a Linkem S.p.A. la gestione e la manutenzione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze dal 01/10/2018 al 31/12/2018;

Precisato che in data 25/09/2018 è stata attivata la verifica del possesso dei requisiti di capacità generale desumibili dall'art. 80 del Dlgs n. 50/2016, già autocertificati da Linkem spa, e che risulta altresì acquisita agli atti d'ufficio l'attestazione rilasciata dall'impresa in sede di partecipazione alla procedura, in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente bancario o postale "dedicato", e dei soggetti delegati ad operare sullo stesso;

Dato atto che l'affidamento sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

Richiamato l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 – di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, con decorrenza 12/03/2018 ed efficacia sino al 31/12/2019, salva possibilità di proroga – con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica";

Richiamato lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato in data 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie, ai sensi delle quali, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, la Città metropolitana applica quelli della Provincia di Firenze;

Visti:

- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente;
- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 103 del 20/12/2017, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati;
- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 4 del 31/01/2018, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance 2018-2020;
- gli artt. 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ravvisata, sulla base delle citate norme e provvedimenti, la propria competenza in merito;

Ritenuto pertanto far fronte alla spesa per il presente affidamento mediante costituzione di impegno di Euro 48.495,00 sul pertinente capitolo 19645 del Bilancio 2018;

Ricordato che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. “Legge anticorruzione”);

Precisato che il presente affidamento non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di affidare a Linkem spa (C.F. 13456840159), la gestione e la manutenzione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze per il periodo 01/10/2018 - 31/12/2018, con procedura negoziata ai sensi dell'art 63 co. 2, lett. b) p.to 2), ricorrendone le condizioni;
2. di dare atto che il gestore uscente per le motivazioni espresse in narrativa è l'unico operatore sul mercato idoneo all'espletamento del servizio in ragione dei tempi tecnici connessi alle attività di *resourcing*, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente in esito alla procedura aperta in corso di espletamento;
3. impegnare a tal fine l'importo di Euro 48.495,00 IVA compresa sul pertinente capitolo n. 19645/0 del bilancio di previsione 2018;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016, che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto l'Ing. Jürgen Assfalg, responsabile P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
6. di inoltrare la presente determinazione alla Direzione Servizi Finanziari, e alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze 28/09/2018

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO

SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”